



Bilancio Sociale 2022

IL PUNGIGLIONE

Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale

Loc. Boceda – 54026 Mulazzo (MS)

Tel. 0187 850022 – Fax 0187 850578

P.I. 01004970453

R.E.A. n° 105490 Registro Imprese MS n° 5555/2000

e-mail: info@ilpungiglione.org

www.ilpungiglione.org

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio www.apg23.org



IL PUNGIGLIONE

SCELTE – INTUZIONI – PROFEZIA

*“Io sono il SIGNORE, il tuo Dio, che t’insegna
per il tuo bene, che ti guida per la via che
devi seguire”
Is 48,17*

Leggere a posteriori la storia della cooperativa *“Il Pungiglione”*, dimostra quanto sia vero il versetto del brano del profeta Isaia: il Signore ci conduce, noi non sappiamo dove ci vuole portare, fa sorgere le esigenze, incrocia le coincidenze e le nostre intuizioni e ci permette di camminare passo dopo passo.

Riprendiamo le parole di Papa Francesco espresse nell’enciclica *“Laudato si”*. Ecco che nel capitolo intitolato: *cura dell’ambiente e cura dei poveri*, Papa Francesco parla di *“ecologia integrale”* così specificata al n. 139: *“Data l’ampiezza dei cambiamenti, non è più possibile trovare una risposta specifica e indipendente per ogni singola parte del problema. È fondamentale cercare soluzioni integrali, che considerino le interazioni dei sistemi naturali tra loro e con i sistemi sociali. Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un’altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici*

per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura.”

La Cooperativa Il Pungiglione, inserita all’interno del Villaggio dell’Accoglienza, è espressione diretta dell’Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e prova a vivere concretamente l’intuizione del suo fondatore, Don Oreste Benzi, così vicino alla spiritualità di Papa Francesco.

La redazione del presente bilancio sociale, terza volta dopo i primi documenti redatti gli scorsi due anni, prova a rendere merito dell’impegno profuso in questi quasi ventitré anni di esperienza.

Registriamo la nuova veste grafica che intende migliorare il presente documento di sintesi per una presentazione più gradevole che ha come obiettivo la diffusione della nostra attività attraverso la condivisione delle attività in essere ed i risultati raggiunti a servizio della collettività e soprattutto delle persone più fragili, nostra mission principale.

Nel corso di questo anno l’attività della nostra cooperativa è stata ancora in parte condizionata dalla presenza della pandemia da COVID-

19. Grazie a Dio possiamo però affermare che gli effetti di tale pandemia si sono progressivamente attenuati per giungere al termine dell’anno ad essere praticamente influenti.

Certamente è continuata la nostra attenzione nel rispetto delle regole comportamentali indicate dagli organi preposti del sistema sanitario nazionale; in tal senso i problemi riscontrati nel 2022 rispetto al normale funzionamento della vita lavorativa e associativa della nostra cooperativa sono stati certamente lievi.

I soci lavoratori e volontari che a diverso titolo impegnano la propria vita all’interno della cooperativa partendo da una visione cristiana, diversi di loro membri dell’Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, sanno che tutto concorre al bene per coloro che amano Dio, come afferma San Paolo nelle lettere apostoliche a lui riferite.

In tal senso anche le situazioni di difficoltà e di sofferenza degli ultimi anni sono occasione preziose per raggiungere una migliore consapevolezza di noi stessi ed un ulteriore passo avanti nella capacità di sostenerci, di amarci reciprocamente, di portare avanti

insieme il compito che ad ognuno di noi è stato affidato nella costruzione di una società più umana, più equa, più solidale, nella costruzione del regno di Dio su questa terra.

Il processo di analisi che abbiamo svolto e che trova sintesi in questo documento può aiutarci a dare una lettura chiara e precisa sulle iniziative che quotidianamente portiamo avanti grazie al lavoro dei nostri attuali 27 dipendenti e di tutti coloro che “ruotano” attorno all’esperienza del “Villaggio dell’Accoglienza”. Attraverso l’utilizzo di strumenti come questo bilancio possiamo evitare di compiere scelte frettolose, superficiali o inconcludenti. Può anche aiutarci ad essere ancora più consapevoli, e grati, dell’importanza di tutto ciò che proviamo a realizzare.

È preziosa questa lettura sistematica avviata in modo semplice e che dovrà essere sviluppata ed integrata ancora meglio negli anni a venire, per aiutarci a compiere delle scelte maggiormente mirate al bisogno delle persone fragili che accogliamo e per meglio sensibilizzare il contesto territoriale in cui siamo inseriti e tutti gli attori con cui entriamo in contatto.



*Il Pungiglione e
l'Apicoltura*

Indice

NOTA METODOLOGICA.....	6
1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
a) Valori e finalità perseguite.....	7
b) Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	9
c) Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	13
d) Contesto di riferimento.....	13
2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
a) Consistenza e composizione della base sociale / associativa.....	15
- Persone giuridiche.....	15
b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	16
- Tipologia organi di controllo.....	16
c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	16
- Partecipazione dei soci e modalità.....	16
d) Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.....	16
- Tipologia di stakeholder.....	17
e) Il consorzio Condividere APGXIII.....	17
3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	23
a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
- Occupazioni/Cessazioni.....	25
- Nuove assunzioni e stabilizzazioni.....	25
- Tipologia personale occupato (composizione).....	25
- Tipologia lavoratoricon svantaggio certificato e non (Settore B).....	25
b) Natura delle attività svolte dai volontari.....	26
- La figura del Volontario "Donarsi".....	26
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B).....	26
- Tipologie contrattuali e flessibilità.....	26
d) Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
- Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	28
e) Struttura di compensi, retribuzioni, indennità di carica e modalità e importi rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	29





- Struttura compensi e retribuzioni.....	29
f) Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti.....	29
4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	30
a) Output attività.....	30
- Tipologia beneficiari e attività (settore B).....	32
b) Obiettivi per il 2023.....	32
- Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza).....	32
5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
a) Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	34
- Fatturato	34
- Patrimonio netto.....	34
- Composizione Capitale Sociale e soci sovventori.....	34
- Valore della produzione.....	34
- Costo del lavoro.....	34
- Capacità di diversificare i committenti.....	35
6. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
a) Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
b) Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	36
- Educazione alla tutela ambientale.....	36
- Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale.....	36
c) Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	36
- Consumo critico delle risorse.....	36
7. ALTRE INFO NON FINANZIARIE.....	37
a) Indicazioni su contenziosi/controversie.....	37

NOTA METODOLOGICA

Con questa terza edizione ufficiale del Bilancio Sociale, la cooperativa sociale Il Pungiglione si prefigge di comunicare all'esterno - in modo efficace, scientifico e chiaro - i principali esiti delle attività realizzate nel corso del 2022 anche con una nuova veste grafica del presente documento.

Il modello elaborato utilizzato fa riferimento ai principi e alla struttura raccomandati dalle recenti Linee Guida Ministeriali (GU serie Generale n.186 del 09-08-2019), emanate su impulso della Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d).

Il presente Bilancio Sociale, seppur connotato da elementi e contenuti tipici della rendicontazione sociale, è stato strutturato sulla base di un impianto metodologico già orientato alla misurazione dell'impatto. In questa prospettiva, all'interno delle sezioni del documento richieste dalle Linee Guida sono state indicate anche le dimensioni di valore, ovvero ambiti e aree di significato che *"maggiormente differenziano l'operato dei soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per*

l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto delle imprese sociali". (Zamagni et al. 2015, p. 89)

Ogni dimensione di valore è stata poi declinata in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno dei quali sono stati individuati puntuali indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti rilevanti in termini di impatto generato.

In base ai principi di redazione suggeriti dalle Linee Guida (capitolo §5), Il Bilancio Sociale è stato elaborato considerando: rilevanza e completezza delle informazioni fornite, alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2022, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità nel tempo; chiarezza; veridicità e verificabilità dei dati rilevati; attendibilità e autonomia delle terze parti per le sezioni di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni della cooperativa.

I dati relativi alla performance organizzativa (output) sono stati raccolti attingendo al sistema informativo della cooperativa. La lettura del documento è facilitata dalla presenza di grafici e tabelle di sintesi allo scopo di attivare un processo circolare riflessivo sia tra gli operatori interni, sia tra stakeholder e pubblici. Inoltre, il documento intende offrire una baseline di riferimento utile a Coordinatori e Dirigenti per interrogarsi sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di

miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale Il Pungiglione può essere rappresentata e descritta alla collettività attraverso le pagine che seguono.



1. Informazioni generali sull'ente

a) Valori e finalità perseguite: missione dell'ente

La Cooperativa 'Il Pungiglione' è emanazione diretta dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, il suo ruolo è sempre stato e si mantiene quello di stimolare le istituzioni pubbliche e il territorio rinforzando un atteggiamento positivo e costruttivo. In Lunigiana l'Associazione ha fatto fiorire il "Villaggio dell'Accoglienza" in sinergia strumentale con la Cooperativa Il Pungiglione, Cooperativa Sociale di Tipo B – Impresa Sociale, con sede legale nel Comune di Mulazzo (MS). Grazie all'impegno delle istituzioni e servizi pubblici, di associazioni ed enti privati, partners del progetto e all'entusiasmo di chi crede nei valori della solidarietà, diamo vita ad un luogo di incontro dove poter operare, nella condivisione, il recupero di antiche tradizioni agricole quali l'apicoltura a servizio dell'accoglienza.

Le persone inserite nelle attività della Cooperativa sono, confermando ormai in modo assolutamente consolidato la mission del nostro progetto ventennale, oltre al gruppo di

gestione, anche giovani e studenti del territorio locale in formazione e persone provenienti da percorsi detentivi in esecuzione penale, da situazioni di isolamento sociale e sofferenza, disabilità fisica e psichica, ragazze liberate dal racket della prostituzione e/o vittime di violenza domestica: hanno scarse possibilità di reintegrazione e di reinserimento nel circuito ordinario del mercato del lavoro ma anche di una socialità attiva, integrata e soddisfacente. La Cooperativa crea uno spazio di vita - "Villaggio dell'Accoglienza" - (integrazione e vicinanza tra centri di accoglienza, case famiglia, comunità di tipo familiare, laboratori aperti al territorio, ostello aperto per i servizi di accoglienza resi ai profughi e migranti inviati dalla Prefettura) e di attività per queste persone al fine di far loro acquisire una adeguata capacità relazionale attraverso un progetto personalizzato di autonomizzazione che punti al perseguimento di una professionalità specifica, spendibile anche all'esterno, che consenta la realizzazione di processi attivi di reintegrazione e socialità.

E' stato constatato che l'attività sviluppata nei laboratori del Pungiglione e definita dagli operatori di riferimento in seno al progetto personale delle persone accolte (PAP – Progetti Adulti Personalizzati), sviluppa un senso di responsabilità maggiore delle persone inserite, grazie a schemi organizzativi definiti, ad una precisa scansione temporale dei ritmi lavorativi e, soprattutto, al senso di appartenenza ad un gruppo che, in un modello di condivisione diretta, lotta per un mondo più giusto ed onesto e cerca di farsi carico di persone che soffrono anche nel Sud del Mondo e in terra di Missione, attraverso un vero e proprio percorso

formativo alla relazione e socialità con tempi definiti attraverso un piano educativo globale. Abbiamo confermato per questo anche percorsi di tutoraggio di inserimenti di persone in aziende terze in collaborazione con enti pubblici, servizi e realtà del terzo settore attraverso il Progetto "Riscattiamoci", conclusosi operativamente nel 2021 con rendicontazione ultimata nel 2022, e prevediamo l'apertura di una collaborazione operativa per inserimenti diurni di ragazze liberate dalla schiavitù della tratta e accolte nel Percorso Satis attraverso tirocini formativi con la Regione Toscana, oltre a quelli già attivi per le ragazze accolte in strutture della nostra associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.



<i>Nome dell'ente</i>	IL PUNGIGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE
<i>Codice Fiscale</i>	01004970453
<i>Partita IVA</i>	01004970453
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE Cooperativa Sociale di Tipo B - Iscrizione Albo n.° A103188
<i>Indirizzo sede legale</i>	MULAZZO (MS) Località Boceda snc CAP 54026

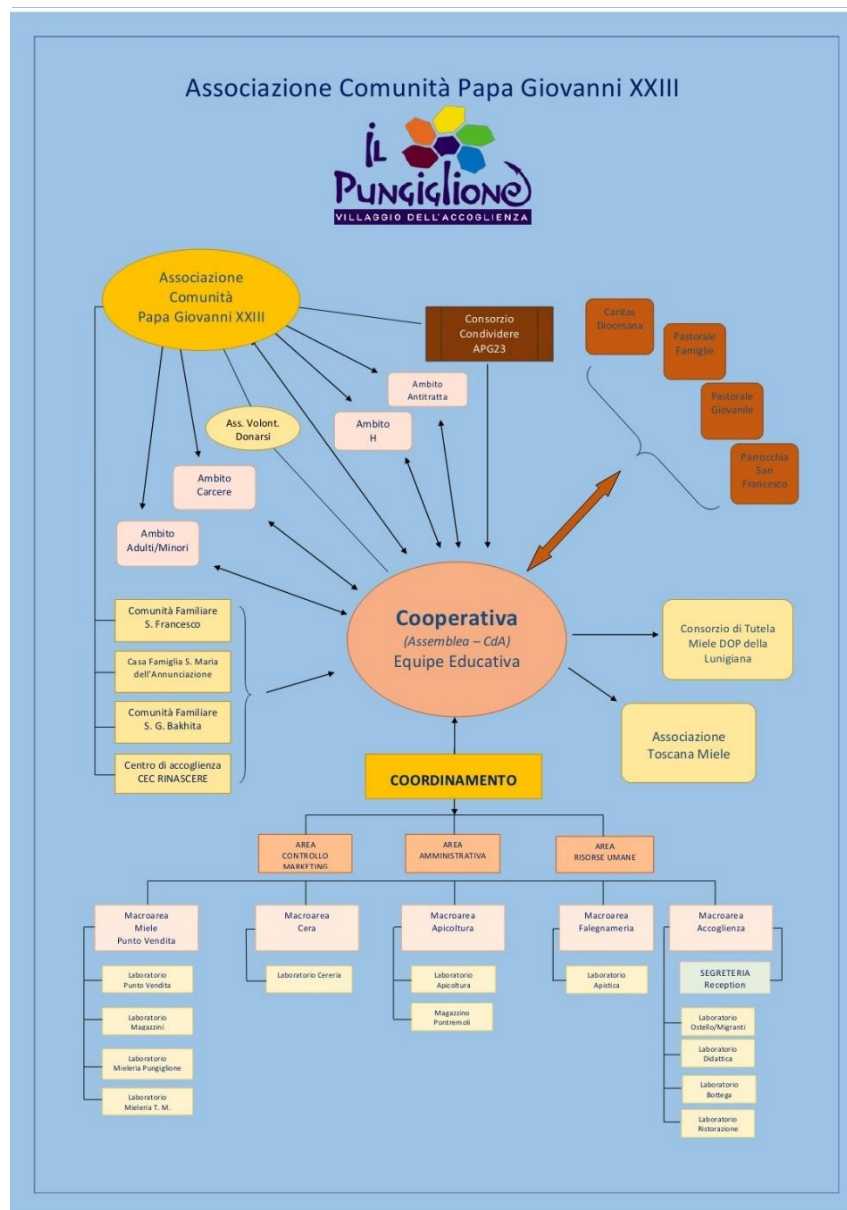
Aree territoriali di operatività

<i>Sede operativa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Territorio</i>
Mulazzo (MS) Località Boceda snc	Sede Legale – Centrale	Regione Toscana - Lunigiana
Pontremoli (MS) Località S. Giustina snc	Sede secondaria – Unità locale	Regione Toscana - Lunigiana

b) Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale))

Adeguamenti Statutari - variazione CdA - Nomina Organo di Controllo

In data 24 febbraio 2020, con Atto del Notaio Dr. Filippo Goglia di Pontremoli, si è tenuta l'Assemblea straordinaria che ha deliberato l'adeguamento a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 112 del 2017, recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale (Enti del Terzo Settore), nonché del d.l. n. 32 del 2019 convertito nella legge n. 55 del 2019, recante le nuove norme in materia di organo di controllo e revisione legale dei conti. In tale contesto la società ha assunto la nuova ragione sociale "Il Pungiglione – Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale", ha riorganizzato l'oggetto sociale con migliore evidenza dei rami di attività in cui opera e in cui potrebbe operare, ha nominato il collegio sindacale con funzioni di controllo e revisione legale dei conti per il triennio 2020 – 2022 e rinnovato le nomine del Consiglio di Amministrazione. Tali organi



andranno nuovamente rinnovati nell'Assemblea Soci del 2023 per il triennio 2023 – 2026.

FINALITA' – SCOPO - OGGETTO

Art. 3 (Finalità solidaristiche e scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge n. 381/1991 e all'art. 5 della Legge Regionale Toscana n. 58/2018, non ha scopo di lucro e si propone finalità solidaristiche per il perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, seguendo specificatamente la lett. b), co. 1, art.1, L. n. 381/1991 e la lett. b), co. 4, art. 3, L.R.T. n. 58/2018: svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; e il co. 5, art. 3, L.R.T. n. 58/2018: svolgimento di attività di interesse generale di cui alle lett. r), t) e v), co. 1, art. 2, D.Lgs. n. 112/2017, aventi ad oggetto l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti, l'agricoltura sociale e la riqualificazione di beni confiscati

alla criminalità organizzata.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un rapporto con lo Stato e con le istituzioni pubbliche. La Cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica. L'agire secondo i principi sopra elencati, contribuisce alla costruzione di un mondo di e in pace secondo la ricerca di quell'armonia impressa nell'ordine naturale dell'universo.

La Cooperativa, inoltre, si ispira ad una mutualità allargata, alla solidarietà, ad un lavoro non basato sullo sfruttamento, alla priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, nonché ai seguenti principi:

- a) promozione ed effettiva realizzazione della centralità della persona;
- b) superamento dell'approccio assistenzialista delle persone svantaggiate, emarginate e

povere, in modo che siano considerate non solo soggetti d'assistenza, bensì soggetti attivi;

- c) sviluppo delle potenzialità e delle capacità specifiche di tutte le persone nella loro globalità;

- d) realizzazione di interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;

- e) riconoscimento delle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale ed una cittadinanza attiva;

- f) ricerca e rimozione delle cause che mantengono e creano svantaggio ed emarginazione;

- g) sperimentazione, anche nel mondo del lavoro, della cosiddetta "società del gratuito".

I soci della Cooperativa intendono perseguire questi scopi attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono, in uno stile di condivisione diretta di vita con gli ultimi, facendo propria la Vocazione e la Missione che sono alla base della Associazione COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII, conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione.

La Cooperativa, infine, è retta e disciplinata secondo il principio

della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, etiche, spirituali e professionali per i soci lavoratori. La Cooperativa intende realizzare il proprio scopo sociale e le proprie finalità, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti pubblici e privati, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. A norma della L. n. 142/2001, il socio lavoratore stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto sociale un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma - ivi compresi i rapporti di collaborazione non occasionali - consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice civile.

La Cooperativa può aderire a gruppi cooperativi paritetici, società, associazioni, consorzi, strumentalmente al conseguimento dell'oggetto sociale e dello scopo mutualistico, e nei limiti consentiti dalla Legge; essa può aderire ad associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in affidamento diretto, o in appalto, o in convenzione, o in regime di accreditamento con Enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività, in conformità a quanto previsto dalla lett. b), co. 1, art. 1 della L. n. 381/1991, dalla lett. b), co. 4, art 3, L.R.T.n.58/2018 e dal co. 5, art 3, L.R.T.n. 58/2018.



Area ARTIGIANALE

- produzione, lavorazione e invasettamento del miele e dei prodotti dell'alveare;
- produzione, lavorazione e commercializzazione, anche per conto terzi, della cera grezza e lavorata; nonché acquisto e importazione di cera anche da paesi terzi;
- produzione e commercializzazione di manufatti derivanti dalla lavorazione del legno e suoi affini di impiego compreso l'utilizzo di componentistica anche di altra natura: pvc, acciaio, vetro, ecc.;
- montaggio e installazione esterne dei manufatti di cui sopra;

- produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti e prodotti di sartoria e pelletteria, abbigliamento e accessori;
- costruzioni, ristrutturazioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici e impianti;

Area AGRICOLA

- conduzione di aziende agricole – in particolare, apistiche-forestali e zootecniche – nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche e/o prodotti del sottobosco, con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione, anche previo confezionamento e

- trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette;
- produzione, lavorazione/trasformazione e commercializzazione anche per conto terzi di prodotti zootecnici;
- allevamento e pensione animali, maneggio, visite guidate;
- attività boschiva; in particolare provvigione e vendita legna da ardere;
- prestazioni c/terzi in ambito agricolo;
- intervento e manutenzione idraulico forestale, anche con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini,

- verde pubblico ed altro;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- sviluppo di progetti di agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 141/2015 e successive modifiche, e di accoglienza ed integrazione sociale, di giovani, famiglie e migranti in particolare;
- gestione di fattorie sociali/didattiche e scuole di apicoltura, attività terapeutico riabilitative con ausilio di animali;
- agriturismo e turismo sociale e religioso in generale;



Area COMMERCIALE

- gestione di attività commerciali in genere, anche nella modalità e-commerce, nonché attività produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- somministrazione di alimenti e

bevande;

- attività di ristorazione, di gestione mense e catering, produzione e commercializzazione di prodotti alimentari e non alimentari in sede fissa ed itinerante;

- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;

Area SERVIZI

- erogazione servizi di trasporto persone e cose in conto proprio e conto terzi, di pulizia, di facchinaggio, di manutenzione, di gestione spazi verdi;

- sviluppo di progetti di cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS), ai sensi della L. n. 125/2014 e successive modifiche;

- gestione di campi di condivisione, formazione e lavoro per gruppi italiani ed esteri;

- erogazione servizi a favore di persone immigrate, rifugiati, persone socialmente bisognose e di tutti i cittadini che lavorano, studiano o vivono in contesti pluriculturali; in particolare, servizi di orientamento, mediazione e conciliazione culturale, mediazione sociale, dei conflitti e penale, segretariato amministrativo e legale, servizi per il supporto e il monitoraggio del

rimpatrio volontario degli immigrati;

- erogazione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori molto svantaggiati (ai sensi dell'art. 2, n. 99, del Regolamento Ue n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni) e delle persone svantaggiate o con disabilità ai sensi del co. 2, art. 112, del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del D.Lgs. n. 251/2007 e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui al co. 4, art. 2 della L. n. 1228/1954, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia;

- organizzazione, gestione e promozione di attività ludiche e sportive dilettantistiche; l'attività equestre;

- interventi e servizi sociali ai sensi dei co. 1 e 2, art. 1 della L. n. 328/2000 e successive modifiche; nonché prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 e successive modifiche;

- organizzazione e gestione di

attività culturali, formative, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica della solidarietà e della condivisione, e delle attività di impresa di interesse generale di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e successive modifiche;

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. n. 53/2003, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, comprese le attività didattiche in modalità outdoor avvalendosi della riscoperta dei luoghi caratteristici. La Cooperativa potrà procedere alla propria affiliazione e/o aggregazione alla FISE e ad altre Federazione sportive riconosciute dal CONI.

Tutte queste attività saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, igienico sanitario e, in generale, di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti

pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I. (Associazioni Temporanee d'Impresa) o A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo), per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto. Potrà richiedere ed utilizzare le risorse finanziarie disposte da organismi non governativi, dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali, dalle zone socio-sanitarie o da organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione. Potrà richiedere e accettare contributi e finanziamenti per lo svolgimento ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, in qualità di Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017 e successive modifiche ed Ente del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di Fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale

finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della L. 59/92. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla Legge e dai Regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea.



c) Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)



Reti associative	Confcooperative
<i>Consorzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII - Consorzio tutela miele DOP della Lunigiana
<i>Altre Partecipazioni e quote</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Confcooperative - Toscana Miele APA - ATI Progetto Riscattiamoci - ATS ConosciAmo la Toscana rurale - Convenzione Tribunale e UEPE di Massa per MAP e LSU - Convenzione con Istituto Penale Minorile di Pontremoli e Associazione Soroptimist - Convenzioni con Servizi Sanitari e Sociali specifici - Convenzioni con ARTI Toscana - Prefettura di Massa

d) Contesto di riferimento

Il progetto nasce nel 1998 e si sviluppa in Lunigiana, lembo nord occidentale della Toscana: terra ricca di paesaggi naturali dove l'industria pesante e l'agricoltura intensiva non sono approdate. "Il Pungiglione" nasce come realtà educante, prima ancora che produttiva. Non è nata per produrre reddito ma per accompagnare delle persone nel loro percorso di vita. Il lavoro quando è sano, educa. Siamo stati

attenti al Pungiglione che le scelte fossero sempre il più possibile etiche, sostenibili e responsabili. Dando così un esempio e definendo una linea impegnativa ed evangelica. Alcuni esempi di queste scelte sono:

- ✓ Contribuire alla diminuzione dell'uso dei combustibili fossili per produrre energia e per produrre

acqua calda con installazione di pannelli solari.

- ✓ Nei settori agricoli indirizzarci subito verso produzioni certificate biologiche e DOP (di origine protetta): miele e prodotti dell'alveare.
- ✓ Nel laboratorio di lavorazione della cera dedicare una linea di produzione per il biologico con tecniche ed apparecchiature d'avanguardia e certificate.
- ✓ Nel settore della falegnameria sono stati abbandonati il più possibile componenti derivati dalla lavorazione di materiale di origine fossile. Inoltre il legname di tipo dolce utilizzato è certificato FSC (gestione sostenibile delle foreste).
- ✓ La linea di invasettamento e commercializzazione del miele tratta nella quasi sua totalità prodotti di origine certificata biologico e/o DOP.

Nel 1997 esisteva già una piccola realtà di apicoltura avviata a livello familiare i cui componenti hanno

iniziato ad accogliere persone fragili ed in difficoltà all'interno del percorso dell'Associazione Papa Giovanni XXIII. La scelta è stata di rinvigorire tale attività, una scelta spontanea e rinforzata dalla partecipazione al progetto delle persone accolte. Da quel momento in poi ci siamo impegnati per strutturare una cooperativa sociale andando a realizzare prodotti e offrendo servizi completi nella filiera del miele, coinvolgendo altri produttori locali legati al territorio. La Lunigiana è una terra vocata all'apicoltura. Ne è dimostrazione il fatto che il miele della Lunigiana è stato il primo miele ad ottenere la certificazione DOP in Italia. Ma nel tempo in cui viviamo il fattore più interessante è costituito dal fatto che le api sono un eccezionale indicatore dell'inquinamento e della vivibilità di un ambiente. Se le api muoiono vuol dire che l'ambiente in cui sono è stato maltrattato, abusato, sono state usate delle pratiche non più sostenibili dall'ecosistema. Per cui osservare le api ci insegna e ci indica quali comportamenti ricercare e praticare per vivere più sani in armonia con la natura: sono delle sentinelle speciali.

È così che la nostra vocazione di condividere la vita con gli ultimi ci ha portati a dare ascolto al grido dei poveri che il Signore nel corso di questi anni ci fatto incontrare, organizzando una ampia rete solidale in Lunigiana collegata con altre realtà a livello nazionale ed estero. Il primo grido ascoltato è quello che veniva dal carcere. È così che la nostra attenzione si è rivolta alle persone detenute: abbiamo iniziato ad accoglierli nelle nostre case per poi dare inizio all'esperienza del CEC (comunità educante con i carcerati). Poi è stata la volta del grido delle donne schiavizzate costrette alla prostituzione. Intanto i servizi sociali di zona ci chiedevano di rispondere al bisogno di persone disagiate, disabili o fragili psichicamente. Infine abbiamo accolto il grido dei migranti costretti a scappare dalle loro terre di origine per tentare di riprendersi ciò che gli era stato rubato. A tutte queste persone abbiamo tentato di dare ascolto cercando di individuare i loro bisogni, offrendo una casa sicura e accogliente, ed un percorso di affiancamento che attivi anche una particolare formazione professionale.

Molto si deve ancora fare per rendere il lavoro libero e liberante. Purtroppo diverse scelte vengono condizionate dal mercato globale: il bilancio economico dipende ancora completamente dalla vendita di ciò che si produce o dai servizi che riusciamo ad organizzare ed offrire. Vorremmo essere nel nostro operare sempre più orientati alla creazione di luoghi di formazione e di lavoro profetici rispetto ai più profondi bisogni dell'uomo, per riconoscere sempre più la dignità profonda di ogni persona in un territorio rispettato e sostenuto. Insieme ad altri enti ed associazioni abbiamo iniziato a fare rete per cercare di individuare nuove forme di economia più rispettose della Casa comune in cui abitiamo: la Terra, sempre tenendo l'orecchio puntato all'ascolto del grido dei poveri e degli ultimi. I tavoli sono diversi e portano il nome di *economia di condivisione*, *prophetic economy*, gruppi *Laudato sì*, come Comunità Papa Giovanni XXIII e come Consorzio Condividere di cui siamo espressione diretta.

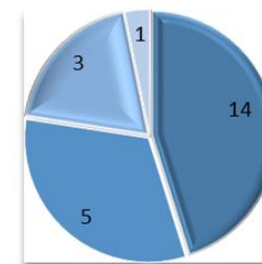
2. Struttura, Governo e Amministrazione

a) Consistenza e composizione della base sociale / associativa

Numero	Tipologia Soci – persone fisiche
14	Lavoratori
5	Volontari
3	Soci sostenitori
1	Persona giuridica
23	Totale Soci

Persone Giuridiche
COOPERATIVA RINASCERE C.F. 02341830244
Via Stazione 6 Dueville (VI)
Delibera CdA 24/02/2003

Soci:



- lavoratori
- volontari
- soci sostenitori
- persone giuridiche

Durante l'anno la compagine è scesa a 22 soci persone fisiche per l'ingresso di 2 soci lavoratori e per le dimissioni di 4 soci volontari e di 4 soci sostenitori, portando la compagine a 22 soci persone fisiche e 1 socio persona giuridica.

b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Non abbiamo registrato variazioni del Consiglio di Amministrazione: fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 i componenti del CdA sono rimasti i seguenti:
Bartolomeo BARBERIS *Presidente*
Marzio GAVIOLI *Vice Presidente*
Luigi TAVERNELLI
Marco PELLEGRINI
Giuseppe LUCANO

Nr.	Membri CdA (persone fisiche)
5	Totale componenti
5	Di cui maschi
0	Di cui femmine
0	Di cui persone svantaggiate
3	Di cui lavoratori
2	Di cui volontari

Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE/REVISORI

Nominato con Atto del 24/02/2020 fino approvazione bilancio al 31/12/2022

Emmanuele Zavattaro	Presidente
Massimiliano Lencioni	Sindaco
Sergio Spagnoli	Sindaco
Barbara Antonucci	Sindaco supplente
Alessandra Galleni	Sindaco supplente



c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente



Partecipazione dei soci e modalità

anno	Assemblea**	data	Punto OdG	% partecipazione*	%deleghe*
2022	Assemblea Soci	03/06	Approv. Bilancio	0	0
	Assemblea Soci	06/06	Approv. Bilancio	44,83%	34,48%
	CdA	25/02	Varie	100%	
	CdA	01/04	Rinvio Bilancio	100%	
	CdA	13/05	Bozza Bilancio	100%	
	CdA	27/06	Risorse Umane	80%	
	CdA	19/09	Varie	100%	
	CdA	19/12	Varie	100%	

d) Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci, dipendenti, volontari e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le persone fragili accolte all'interno dei percorsi di reinserimento sociale attraverso la formazione che realizziamo in cooperativa, i nostri clienti e tutti i giovani e studenti che partecipano alle attività didattiche e di condivisione diretta proposte. Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per

promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate. Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di

una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare **l'economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

Tipologia di stakeholder

Nr.	Tipologia stakeholder
31	Personale (dal 1/1/22 al 31/12/22)
27	Personale (al 31/12/22)
23	Soci (al 31/12/22)
	Finanziatori
3.000	Clienti/utenti
280	Fornitori
4	Pubblica amministrazione (Prefettura – Min. Giustizia – Regione – ARTI)
	Collettività

e) Il consorzio **Condividere Papa Giovanni XXIII**

La nostra cooperativa è una delle aziende promosse dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio **Condividere Papa Giovanni XXIII**.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative ed imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: la società del gratuito, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e

complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio **Condividere Papa Giovanni XXIII** di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

La stesura di questo bilancio sociale è stata una scelta presa di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio **Condividere Papa Giovanni XXIII**. Dopo un confronto iniziale si è costituito un gruppo di lavoro, composto da 6 persone, che si è documentato, incontrato e confrontato per creare un modello di bilancio sociale con l'obiettivo di mettere al centro i valori condivisi dal Consorzio legati all'economia di condivisione e valorizzare le differenze presenti tra le varie anime come ricchezza per tutti. L'ambizioso obiettivo è quello di camminare già dallo scorso anno e per gli anni a venire verso un bilancio sociale unico per tutto il

Consorzio.

Sappiamo che questi sono solo i primi passi di un cammino che sarà costantemente in divenire, con la certezza che la nostra consapevolezza sarà motivo di crescita per tutto il Consorzio.

Attualmente la sede della Cooperativa a sostegno dell'attività di Accoglienza realizzata dalla Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è sita in Regione Toscana, nel Comune di Mulazzo (MS), (sede legale e centrale e luogo dove ha preso vita l'idea del "Villaggio dell'Accoglienza" in stretta sinergia con le case famiglia e i centri di accoglienza della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII presenti in Lunigiana) e nel Comune di Pontremoli (MS) (magazzino di appoggio all'attività dell'apicoltura per razionalizzare ed ottimizzare i diversi cicli produttivi) (sede secondarie e distaccata).

Le istituzioni pubbliche con cui la Cooperativa continua a confrontarsi da anni per progetti specifici e per la conduzione di percorsi educativi e di reinserimento sociale sono: Comuni, Unione dei Comuni, Provincia, Regione, Ministero del Lavoro, Centro per l'Impiego e Ispettorato del Lavoro, Agenzia Regionale ARTI, Ministero di Giustizia, Ministero dell'Interno, Amministrazione Penitenziaria, U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), Magistratura Ordinaria e di Sorveglianza, Forze dell'Ordine, Carabinieri, Asl, Società della Salute, Servizi Sanitari specifici (Sert, Cim; altri), Provveditorato Regionale e Provinciale agli Studi, CPIA di Aulla.



Attività esercitata – attuale classificazione ATECO

Nel corso degli anni l'attività svolta dalla cooperativa è variata da attività agricola e specifica nel settore dell'apicoltura ad attività di lavorazione e commercializzazione del miele. Tale attività è costituita da una prima fase di lavorazione del miele sia di nostra produzione che acquistato da terzi con successiva fase di invasettamento completo, stoccaggio e vendita all'ingrosso, al dettaglio e on line attraverso il nostro sito e-commerce. A seguito di tale adeguamento, nel 2021, la cooperativa assume come attività primaria il Codice ATECO 10.89.09, mantenuta per tutto l'anno 2022 e ancora in essere a tutt'oggi.

La Cooperativa Il Pungiglione rappresenta una realtà consolidata di laboratori protetti funzionanti ormai da più di vent'anni: la mieleria, la cereria, la falegnameria, il punto vendita, la ristorazione, l'area agricola esterna, sono dedicati al servizio ergoterapico e formativo per la crescita umana e professionale di chi viene accolto, attraverso l'agricoltura, l'artigianato e l'apicoltura, vera scuola di vita.



LINEA APICOLTURA

Grazie all'impegno delle istituzioni e servizi pubblici, di associazioni ed enti privati, partners del progetto e all'entusiasmo di chi crede nei valori della solidarietà, diamo vita ad un luogo di incontro dove poter operare nella condivisione il recupero di antiche tradizioni quali l'apicoltura a servizio dell'accoglienza.

La produzione di miele biologico DOP della Lunigiana è il fiore all'occhiello di un impegno volto al recupero della ruralità per una economia sostenibile e rispettosa della natura, in sinergia con associazioni del territorio quali il Consorzio di Tutela Miele DOP della Lunigiana e Toscanamiele APA (Associazione Produttori Apistici).



La gestione condivisa di laboratori comuni porta alla stretta condivisione del tempo e dello spazio: fianco a fianco apicoltori professionisti e non e operatori e persone fragili in percorso formativo accolti soprattutto dall'area penale, "lavorano" fianco a fianco, si conoscono durante lo svolgimento delle attività operative. Questo momento è fondamentale, il cuore dell'intuizione di chi ha dato avvio a questo progetto. Nella conoscenza diretta e prossima per

motivi professionali cade il pregiudizio, io apicoltore non mi fermo al giudizio sul "detenuto", prima conosco la persona, l'uomo che mi affianca e condivide la pesante attività nel laboratorio, condivide il caldo, condivide l'essere magari punto dalle api, la fatica del lavoro e solamente in un secondo momento potremo svelare le nostre storie creando una relazione. E offrendo al cliente finale un prodotto di eccellenza: il miele biologico DOP della Lunigiana.



Collaborazioni interne/esterne Enti / Servizi

La collaborazione con gli enti del nostro territorio e l'apertura alla cittadinanza che sempre ci hanno contraddistinti è stata maggiormente riattivata visto il graduale superamento della pandemia da Covid 19.

Siamo dunque riusciti a riprendere alcuni contatti con visite in loco di servizi ed enti pubblici legati alla ASL locale, alle scuole per giovani ed adulti e ai servizi afferenti al Ministero di Giustizia: abbiamo realizzato diversi incontri di presentazione del Villaggio con giro visita dei laboratori e dei centri di accoglienza e incontri di testimonianza per poter rendere maggiormente fruibili i percorsi proposti alle persone in difficoltà. È proseguito nel 2022 l'impegno della nostra Cooperativa nella sede centrale nella gestione del Centro di Accoglienza (CAS) per i migranti richiedenti asilo.

Nel corso dell'anno siamo giunti alla completa occupazione dei 34 posti disponibili presso il nostro centro di accoglienza straordinaria (CAS).

L'impegno sociale e umanitario della nostra cooperativa va

pienamente nella direzione di rispondere ai bisogni delle persone, a partire dai più fragili, che è, di fatto, il core business della nostra mission.

L'attività dei settori produttivi si integra pienamente con questo impegno.

È noto che le persone migranti richiedenti asilo accolte presso il nostro centro di accoglienza straordinaria non possono essere impiegate, a livello lavorativo, presso i nostri laboratori produttivi per incompatibilità prevista dalle normative.

Ciò non limita la possibilità di integrazione tra le persone richiedenti asilo, le persone accolte presso la nostra Comunità educante con i carcerati (CEC Rinascere), le persone accolte presso la Comunità di tipo familiare Santa Giuseppina Bakhita ed i soci e lavoratori impegnati nei laboratori produttivi, tutte entità caratteristiche del nostro Villaggio dell'Accoglienza.

Il momento del pranzo comune che ci vede tutti riuniti nella grande sala mensa è l'occasione quotidiana più significativa per incentivare tale relazione e condivisione.

Vogliamo sottolineare come tale impegno nell'accoglienza migranti non determina in sé profitti così significativi nella gestione economica anche se importanti ma costituisce un elemento di particolare valore dal punto di vista umano e sociale. La suddetta attività continua a rispondere pienamente alla nostra mission di Cooperativa Sociale e determina una bella ricchezza di confronto con situazioni umane e culturali diverse da quelle italiane. Manteniamo l'attività a fronte del bando della Prefettura di Massa ed abbiamo continuato ad operare attraverso dei rinnovi periodici della stessa Prefettura. Bando riferito al servizio attivato con comunicazione Protocollo int. n.°0053597 del 27/12/2021 per il biennio 1/10/2021 - 30/09/2023 e attraverso firma di nuova CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI 28/3/2022 – 27/3/2024 / CIG 91587729BE (derivato). Certamente non mancano le difficoltà di gestione e di relazione, in particolare con alcuni soggetti che, a causa dei disagi, delle torture, delle

sofferenze subite, presentano disturbi anche di personalità per i quali necessitano particolare cura e sostegno ma siamo molto soddisfatti del servizio reso e delle opportunità attivate ricevendo spesso anche le congratulazioni dalla pubblica amministrazione. A maggio 2022 abbiamo avuto una ispezione di una equipe multidisciplinare comprendente Prefettura – Polizia di Stato – Carabinieri - Asl – Vigili del Fuoco per verifica struttura, locali e gestione operativa ed amministrativa. Suddetta ispezione ha avuto riscontri positivi da parte di tutti gli enti coinvolti con ultima nota scritta positiva dei VVF ricevuta nel 2023. Abbiamo così mantenuto attivo in modalità diretta ed esclusiva come cooperativa Il Pungiglione questa opportunità di servizio reso ai più deboli attraverso la conferma di tutta l'equipe educativa dedicata e ormai consolidata nel tempo con contratti in essere a tempo indeterminato garantendo il monte ore degli operatori dedicati e dei professionisti coinvolti che ha reso possibile mantenere durante l'anno l'accoglienza per i 34 posti disponibili. Sostituito solamente un operatore storico che ha

trovato altra occupazione sul territorio e abbiamo inserito nuova mediatrice culturale. Abbiamo mantenuto una stretta collaborazione attraverso la Casa Santa Giuseppina Bakhita della Comunità Papa Giovanni XXIII inserita nel Villaggio dell'Accoglienza con la rete SATIS (Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali) che aiuta le ragazze vittime di tratta a liberarsi dallo stato di schiavitù con inserimenti ergoterapici nei nostri laboratori.

Regione Toscana

Si segnala ai Signori Soci la chiusura nell'anno 2022 di una ATI con altri soggetti della Regione Toscana impegnati nel sociale costituita nel mese di dicembre 2018 per partecipare ad un bando di finanziamento destinato ad attività di integrazione sociale e lavorativa di soggetti appartenenti a fasce deboli in esecuzione penale, detenuti e in misura alternativa – denominato Progetto Riscattiamoci: alla nostra Cooperativa è stato chiesto di ricercare ed attivare una rete di aziende terze e fornire opera di accompagnamento e tutoraggio

dei soggetti suddetti inseriti in aziende agricole del territorio della Provincia di Massa Carrara. Segnaliamo il passo evolutivo importante in questa azione che ha visto un incremento nella collaborazione tra enti pubblici e privati nello sviluppo di buone prassi per l'integrazione delle persone che stanno scontando una pena, non soltanto inserite in cooperative sociale ma anche in aziende profit, come evoluzione del percorso di reinserimento. Il



Pungiglione è nato proprio per accogliere persone dall'area penale, fornire servizi educativi e professionalizzanti, con questo progetto non solo all'interno dei propri laboratori ma sviluppando maggiormente la rete con le aziende agricole del territorio provinciale. Percorso che è stato attivato nel 2019 con una serie di incontri tra i partners del progetto e che ha visto nel 2020 e nel 2021 l'attivazione dei tirocini a cui affiancare il nostro tutoraggio con azioni previste per la durata di 24 mesi e chiuso a fine 2021. Abbiamo positivamente seguito 4 tirocini che hanno dato l'opportunità successiva alle persone inserite di proseguire nel loro percorso di integrazione: valutazioni definite con una serie di incontri di verifica finale del progetto con i partners privati e servizi pubblici coinvolti e per fissare ulteriori buone prassi da riproporre a sistema con Carcere e UEPE di Massa. Tutto il percorso si è concluso con la rendicontazione finale del progetto a cura della cooperativa capofila "La Foglia del Te" di Carrara.

Enti Locali e Servizi

Abbiamo mantenuto saldo il rapporto con gli enti pubblici territoriali e con i servizi di riferimento delle persone inserite (Magistratura di Sorveglianza e U.E.P.E., Magistratura ordinaria, Forze dell'Ordine e Carabinieri, Prefettura, Servizio Sociale e Servizi Sanitari Specialistici della Asl di Zona e della Società della Salute della Lunigiana – Centro per l'Impiego ARTI) cercando una maggiore corresponsabilità nello sviluppo del Progetto Rinascere realizzato dal Pungiglione e aumentando l'operatività di buone prassi e lavoro di rete, nell'integrazione dei rispettivi ruoli e funzioni anche con l'ulteriore mantenimento delle ATI/ATS precedentemente menzionate ed alcune delle quali portate a conclusione per fine progetto. Abbiamo anche mantenuta per questa nostra mission centrale riferita al sociale in ambito penale da dicembre 2019 una convenzione con il Tribunale di Massa e l'Uepe di Massa e della Spezia per l'inserimento all'interno dei laboratori della cooperativa di persone segnalate dall'Autorità giudiziaria per lo

svolgimento a titolo gratuito di MAP (messe alla prova) e LSU (lavori socialmente utili) che si fondano su percorsi educativi e professionalizzanti su progetto condiviso e supervisionato dagli enti inviati.

Servizio Civile

Nel mese di maggio 2022 ha concluso il suo servizio all'interno della Cooperativa una Volontaria del Servizio Civile Nazionale: un ulteriore motivo di crescita per rinforzare la relazioni e la sensibilizzazione all'accoglienza di persone in stato di necessità attraverso l'impegno di giovani ragazzi. La Volontaria ha portato a termine il servizio regolarmente e in modo molto positivo. La cooperativa si mantiene ente convenzionato per ulteriori bandi in stretta sinergia con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e rimane in attesa di ulteriori volontari del Servizio Civile anche per l'anno 2023 dove è previsto un inserimento a partire dal mese di maggio.

Collaborazione Soroptimist Italia – IPM di Pontremoli

A seguito di segnalazione di altra azienda apistica siamo stati contattati dalla presidente della Associazione Soroptimist Italia di Carrara che ha portato avanti un percorso aperto alla cittadinanza relativo al mondo delle api: nel 2021 abbiamo realizzato su loro input un incontro da remoto che ha visto il contatto di 100 persone e ha stimolato l'avvio di un progetto da loro finanziato per l'inserimento di giovani donne detenute nell'IPM (Istituto Penale Minorile) di Pontremoli in formazione attraverso tirocini presso i nostri laboratori di apicoltura. Abbiamo sottoscritto una convenzione ed avviato il percorso con incontri formativi specifici in IPM e corsi in cooperativa. Nel 2022 abbiamo proseguito nell'attività formativa con ulteriori incontri in IPM a Pontremoli e in cooperativa con operatori del Ministero e giovani adulte da loro accolte. Finalmente nel 2023 abbiamo attivato il primo tirocinio presso il nostro laboratorio di apicoltura con grande soddisfazione di tutti gli attori coinvolti.



Collaborazione CPIA Aulla

Sulla scia delle collaborazioni sopracitata abbiamo mantenuto una positiva interazione anche con la scuola per adulti che ha sede ad Aulla: abbiamo confermato possibilità di incontri e visite al Villaggio con studenti e docenti e si prospetta la possibilità di realizzare in via permanente uno scambio di contenuti in merito all'organizzazione del lavoro e in apicoltura e con corsi di alfabetizzazione in sede.

Altre collaborazioni

Grazie alla collaborazione attivata e condivisa il CdA ed i responsabili laboratori aumentano la consapevolezza di quanto sia importante lavorare in sinergia e in rete con i servizi ed enti pubblici ma anche con il privato sociale e le aziende profit per allargare la rete di protezione per i giovani e le persone più fragili: ricercare sponsor privati per aiutarci a mantenere alcune attività in ambito didattico, creare collaborazioni con aziende agricole locali come stiamo

facendo con l'Azienda agricola "Il Meleto" di Villafranca già protagonista del progetto "Riscattiamoci" e con il Club Rotary di Carrara che vorrebbe sponsorizzare e finanziare nel 2023 attività di accoglienza di gruppi e scuole al Villaggio.

Nel 2022 abbiamo collaborato con Unicoop Tirreno sempre per accoglienza studenti: alcune classi della scuola alberghiera della provincia di Massa Carrara sono venuti in visita al Villaggio ed hanno poi presentato alla cittadinanza alcuni piatti particolari prodotti anche con il nostro miele bio DOP della Lunigiana. Così come abbiamo aiutato ancora l'IPM di Pontremoli nell'animazione del Presepe Vivente a Pontremoli in occasione del Natale 2022.

Attività Didattica

L'attività didattica ad oggi si è mantenuta sull'apicoltura con incontri formativi a servizio dell'accoglienza di gruppi e giovani ospiti della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di cui il Pungiglione è espressione diretta, per portare testimonianze e motivi di riflessione ai giovani che hanno

ripreso ad essere accolti nell'estate 2022, nei primi mesi dell'anno scolastico 2022/2023 e anche a gruppi di facoltà universitarie (in particolare l'Università di Pisa - Facoltà di Scienze della produzione animale – Corso Agricoltura Sociale) e durante le vacanze natalizie, ospiti del villaggio, ai quali vengono proposti momenti formativi ad hoc sul mondo delle api, sulle attività produttive e di servizio dell'intera cooperativa e conoscenza e condivisione con le realtà di accoglienza della Comunità in Lunigiana. Molte sono già le prenotazioni per settimane di convivenza e scambio anche per l'estate 2023 con gruppi parrocchiali e scout. Attività didattica che si è spinta anche all'esterno con incontri realizzati in alcune scuole di Massa Carrara.

Toscana Miele / Consorzio Tutela miele dop della Lunigiana

Sempre presenti e partecipi alla vita dell'Associazione Toscana Miele e del Consorzio Tutela miele DOP della Lunigiana. Confermiamo la nostra attiva presenza e partecipazione alla vita sociale delle già menzionate realtà associative.

3. Persone che operano per l'ente

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Clima relazionale interno

Sempre attivo il lavoro di incontro tra le equipe dei diversi laboratori: sono molte le riunioni realizzate con precisa cadenza temporale, sia per gestire le attività sul piano operativo, sia per curare le relazioni tra le persone impegnate nel Villaggio e per accompagnare i percorsi di accoglienza e reinserimento delle persone fragili inserite. Certo non mancano le diverse vedute ma rimane costante il clima di confronto e collaborazione. Anche su indicazione dei Sindaci Revisori abbiamo avviato un preciso lavoro di valutazione carico del comparto amministrativo coordinato dal socio lavoratore e vice presidente della cooperativa Marzio Gavioli, per cercare di ottimizzare le mansioni per una più efficace e sostenibile distribuzione dei compiti attraverso l'elaborazione di mansionari per ufficio. Questo lavoro ha definito l'apertura dell'Ufficio Tecnico a partire da luglio 2022 con inserimento di una persona dedicata poi divenuta socio della cooperativa, a supporto

della manutenzione delle strutture/laboratori e la gestione degli impianti anche attraverso una implementazione dei contratti di assistenza con ditte specializzate e la gestione della parte documentale relativa. Verrà proposto nel 2023 a tutti i laboratori.

Il quadro riferito alle Risorse Umane impegnate nel 2022 ha registrato un leggero calo rispetto all'anno 2021 se consideriamo la data del 31/12/2022 (calo già precedentemente descritto nella presente relazione): siamo infatti passati da 28 dipendenti a 27 dipendenti di cui 24 a tempo indeterminato al 31/12/2022. Abbiamo mantenuto costante per tutto l'anno 2022 e a tutt'oggi confermato l'inserimento di persone svantaggiate nella dimensione prevista per legge del 30%. (valore medio al 33,3% - al 31/12/2022 al 35%)

Abbiamo mantenuto l'inserimento di persone che arrivano da fasce di rischio e debolezza, sia in fatto di dipendenti (14 persone su 27 dipendenti hanno trascorsi problematici e storie di accoglienza realizzata anche se non tutti certificabili ad oggi come

soggetti svantaggiati in termine di legge) - che di inserimenti su base di tirocini/borse lavoro e progetti sociali e inserimenti di giovani del territorio locale e non (in totale 16 persone inserite in tutto il 2022 – in leggero aumento rispetto al 2021 (15).

Abbiamo avuto richieste per il 2022 di inserimenti come MAP (messe alla prova) ed LSU (lavori socialmente utili) per le quali siamo titolati attraverso una convenzione sottoscritta con il Tribunale di Massa in quanto impresa sociale e realtà di accoglienza: abbiamo attivato e positivamente portato a termine nel solo 2022 numero 4 inserimenti di cui uno concluso nel 2023.

Durante l'anno la compagine sociale è diminuita arrivando al 31/12/2022 a 22 soci persone fisiche a causa delle dimissioni di 8 soci, alcuni dei quali trasferiti presso domicilio in altro territorio per il cambiamento dei loro personali progetti di vita e facendo venire meno la disponibilità all'impegno in cooperativa. Abbiamo invece registrato l'ingresso di due soci lavoratori a giugno 2022, già dipendenti da diversi anni in cooperativa. Questi

movimenti portano la compagine a contare al 31/12/2022 numero 22 soci persone fisiche e un socio persona giuridica (Cooperativa Rinascere).

A causa di una prolungata assenza per malattia del nostro dipendente responsabile del settore Falegnameria si è resa necessaria una sostituzione, ci auguriamo temporanea, con un altro socio lavoratore, Fenucci Stefano, che già esplicava la sua attività nella nostra cooperativa come responsabile del settore Cereria, e per una parte dell'anno, anche del settore Apicoltura.

Il consiglio di amministrazione ha deciso di affidare la responsabilità del settore Apicoltura ad un'altra nostra dipendente, socia lavoratrice Elisa Cavicchioli, che ha dimostrato nel corso di questi anni di avere acquisito importanti competenze nel campo dell'apicoltura.

Tale scelta va anche nella direzione di affidare a dipendenti di più giovane età, ma con necessaria formazione, ruoli di responsabilità allo scopo di proseguire nell'azione di rinnovamento delle persone impegnate in cooperativa.

Abbiamo mantenuto l'inserimento di persone che arrivano da fasce di rischio e debolezza, sia in fatto di dipendenti (12 persone su 28 dipendenti hanno trascorsi problematici e storie di accoglienza realizzata) - che di inserimenti su base di tirocini/borse lavoro e progetti sociali e inserimenti di giovani del territorio locale e non (in totale 15 persone inserite in tutto il 2021 – in leggero calo rispetto al 2020 (17) ma dovendo ancora considerare la pandemia come causa di minor circolazione).

Occupazioni/Cessazioni

Nr. lavoratori al 31/12: 28 persone

Nr.	Occupazioni*
33	Totale lavoratori occupati 2022
27	• di cui maschi
6	• di cui femmine
8	• di cui under 30
12	• di cui over 50
Nr.	Cessazioni**
4	• Tot cessazioni 2022
4	• di cui maschi
0	• di cui femmine
2	• di cui under 30
1	• di cui over 50

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

Nr.	Assunzioni*
4	Nuove assunzioni 2022
3	• di cui maschi
1	• di cui femmine
1	• di cui under 30
2	• di cui over 50

Nr.	Stabilizzazioni**
1	• Stabilizzazioni 2022
1	• di cui maschi
0	• di cui femmine
1	• di cui under 30
0	• di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato

Tipologia personale occupato (composizione)

Nr. Dipendenti*	Settore B
33	Totale dipendenti – Settore B
8	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991, ecc...)
6	di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale, disoccupati lunga durata...)

Nr. Tirocini e stage	Settore B
17	totale tirocini e stage – Settore B
12	Di cui tirocini e stage
1	Di cui servizi civili
4	Di MAP/LSU

Tipologia lavoratori con svantaggio e non (Settore B)

Nr. totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti	Di cui in tirocinio o stage
4	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	4	0
4	Soggetti con disabilità psichica	4	0
2	Soggetti con dipendenze	2	0
8	Soggetti in misure alternative e post-detenzione	2	6
2	Vittime di tratta	0	2
2	Rifugiati	2	0
0	Minori a rischio – certificati da sindaco o servizi sociali	0	0
0	Soggetti con disagio sociale – non certificati	0	0

Nr. Lavoratori con svantaggio soci della cooperativa: 1

Nr. Lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato: 6 (vittime di tratta e rifugiati considerati svantaggiati dalla Regione Toscana in ambito tirocinio)



b) Natura delle attività svolte dai volontari

La figura del Volontario: "Donarsi"

Nr. volontari	Tipologia Volontari
20	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
11	di cui volontari "Associazione Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione, o comunque di resilienza, nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco

può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco di non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione "Donarsi" è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B)

Tipologie contrattuali e flessibilità

Nr.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
27	Totale dipendenti indeterminato	16	11
22	Di cui maschi	14	8
5	Di cui femmine	2	3

Nr.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	1	3
3	Di cui maschi	1	2
1	Di cui femmine	0	1

Nr.	Stagionali/occasionalisti
0	Totale lavoratori stagionali/occasionalisti
0	Di cui maschi
0	Di cui femmine

Nr.	Autonomi (progetto e liberi professionisti)
2	Totale lavoratori autonomi
2	Di cui maschi
0	Di cui femmine

Informativa di bilancio inerente alla salvaguardia del carattere mutualistico

"L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati, così come sancito dallo Statuto Sociale all'art.3".

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2022, rispetto al precedente esercizio, è diminuita la presenza di soci volontari, passati da 9 a 5 e aumentata la quota dei soci lavoratori passati da 13 a 14 unità con la dimissione di un socio da lavoratore dipendente e l'ingresso di 2 nuovi soci già dipendenti della cooperativa.

Il numero dei soci lavoratori dipendenti al 31/12/2022 risulta

pari a n. 14 su un totale di 27 dipendenti.

Questi movimenti portano la compagine sociale a contare, al 31/12/2022, 22 soci persone fisiche, 1 socio persona giuridica (Cooperativa Rinascere di Vicenza sempre afferente alla vita dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e iscritta anch'essa al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII).

Nell'esercizio 2022 il costo del lavoro è stato complessivamente pari ad euro 589.037,18 di cui euro 319.149,94 pari al 54,18% riferito a soci lavoratori ed euro 269.887,24 pari al 45,82% riferito a lavoratori non soci.

Nell'anno 2022 la cooperativa si è avvalsa di prestazioni di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto per 1 unità a partire dal 01/07/2022 al 31/12/2022, poi ulteriormente rinnovata fino ad agosto 2023. Continua anche la collaborazione libero professionale con altro socio lavoratore.

Nell'anno 2022 sono da segnalare 8 Posizioni Assicurative Territoriali (P.A.T.) INAIL utilizzate in base alle seguenti attività svolte dalla Cooperativa:

falegnameria - terziario - tirocini e borse lavoro - ristorazione - commercio - mieleria - cereria
NO POSIZIONE INAIL – agricola.
È stato applicato il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali.

Al 31/12/2022:

- Dipendenti: 27

- A tempo Indeterminato: 24

- A tempo determinato: 3

È opportuno specificare che l'attività della cooperativa sociale "Il Pungiglione" è finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che, così come definite dall'art. 4 comma 2 della citata legge 381/91 devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa.

La cooperativa sociale Il Pungiglione raggiunge tale scopo, coincidente con l'interesse generale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, anche nell'esercizio 2022 annoverando al 31/12/2021 n. 7 lavoratori svantaggiati su n. 27 dipendenti totali come verrà specificato nei prospetti che seguono. Si è già trattato nell'approfondimento scritto in precedenza l'andamento di suddetta quota nell'anno 2022 che

è sempre stata abbondantemente coperta durante tutto l'anno solare.

1. Area Agricola

N. 1 addetto: socio lavoratore – livello E1 - full time - tempo indeterminato;

N. 2 addetti: soci lavoratori - livello B1- full time - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: operaio generico – livello B1 – full time (38 ore) – tempo indeterminato.

2. Area Falegnameria

N. 2 addetti: soci volontari - part time;

N. 1 addetto: operaio preposto – livello C1 - full time - tempo indeterminato;

N. 3 addetti: operaio generico – livello B1 – part time (35 ore) - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: socio lavoratore - livello B1- full time - tempo indeterminato.

3. Area Terziario

N. 3 addetti: aiuti part time – soci volontari;

N. 1 addetto: socio lavoratore - livello B1- part time (18 ore) - tempo indeterminato;

N. 2 addetti: soci lavoratori – livello C1 - full time - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: pulizie – livello A1 – part time (20 ore) - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: socio lavoratore area educativa – livello C1 – full time – tempo indeterminato;

N. 1 addetto: socio lavoratore area educativa – livello C1 – part time (20 ore) – tempo indeterminato;

N. 2 addetti: area educativa – livello C1 – part time (20 ore) - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: area educativa – livello C1 – part time (20 ore) - tempo determinato.

4. Ristorazione

N. 1 addetto: operaio generico – livello B1 – part time (25 ore) - tempo determinato.

5. Area Commercio

N. 2 addetti: soci lavoratori – livello E1 - full time - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: operaio generico – livello C1 – full time - tempo indeterminato.

6. Area Mieleria

N. 1 addetto: socio lavoratore – livello C1 - full time - tempo indeterminato;

N. 2 addetti: aiuto generico - livello B1– part time (12 ore) - tempo indeterminato;

N. 1 addetto: aiuto generico – livello B1 – full time - tempo determinato.

7. Area Cereria

N. 1 addetto: socio lavoratore - livello B1- full time - tempo indeterminato.

8. Area Tirocini e borse lavoro

Nell'anno 2022 sono stati avviati diversi progetti di Tirocini e Borse Lavoro per le persone inserite ed accolte nelle case dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e dal territorio in stretta sinergia con il Centro dell'Impiego di Aulla – ARTI Toscana.

N. 11 Tirocini Formativi Progetto Giovani Sì Garanzia Giovani Regione Toscana

N. 0 Tirocini Formativi Progetto Giovani Sì Regione Toscana L.68

N. 1 Borse Lavoro – Inserimenti Educativi Enti Locali / Asl / Associazioni Private

N. 4 MAP /LSU.

A partire dal 2023 l'INAIL ci ha chiesto una riclassificazione delle PAT che sono state rimodulate in accordo con l'ente e che verranno indicata nella relazione di gestione relativa al bilancio 2023.

d) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Abbiamo mantenuto i percorsi formativi di aggiornamento e nuovi titoli in ambito sicurezza sul lavoro (RLS, specifiche legate alla prevenzione incendi e primo soccorso nominando e formando nuovi addetti) - corsi HACCP per il laboratorio mieleria e ristorazione. Il principale obiettivo che abbiamo mantenuto nell'anno 2022 è stato il consolidamento delle relazioni all'interno della nostra cooperativa sia tra i soci che ne fanno parte sia tra i lavoratori.

Abbiamo aumentato la consapevolezza del fatto che le dinamiche relazionali che nel corso degli anni si sono create all'interno dei laboratori produttivi ed all'interno delle realtà di vita ad esso collegate necessitano di essere curate in maniera particolare.

Siamo consapevoli che il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità per le quali è nata la nostra cooperativa all'interno della grande famiglia della

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ed in stretta collaborazione e sinergia con il Consorzio Condividere da esso promossa passa prima di tutto attraverso la costruzione di relazioni di autentica fraternità, di autentico mutuo aiuto di sostegno reciproco tra i soci ed i lavoratori dipendenti della nostra cooperativa.

Come è noto il Progetto è gestito da membri dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII che impegnano la propria vita all'interno della Cooperativa Il Pungiglione ed inoltre la Cooperativa stessa fa riferimento ai valori motivazionali di fondo che guidano i membri dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Don Oreste Benzi, fondatore dell'associazione medesima, ci ricordava spesso che il segno che amiamo veramente i poveri, le persone svantaggiate, le persone in difficoltà che accogliamo ed inseriamo presso le nostre strutture di condivisione è dato dall'amore, dall'autentico rapporto di fraternità che esiste tra i membri dell'associazione.

Certamente la nostra cooperativa necessita di vivere in questo

medesimo spirito l'impegno quotidiano che vogliamo portare avanti.

Confidiamo che, con l'aiuto del Signore, la scelta di curare particolarmente l'attenzione, la solidarietà, la relazione tra di noi non mancherà di dare i suoi frutti come già stiamo sperimentando positivamente in questi anni.



Formazione professionale (es: progettazione educativa, contabilità ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	Nr. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria Non obbligatoria
480	Dinamic. gestionali	12	40	Non obbligatoria
192	Dinamic. educative	12	16	Non obbligatoria
300	Dinamic. relazionali	15	20	Non obbligatoria

Formazione salute e sicurezza (es: primo soccorso, anti-incendio ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	Nr. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria Non obbligatoria
12	HACCP	1	12	Obbligatoria
0	Agg. HACCP	0	0	Obbligatoria
20	Cert Alim IFS	2	10	Obbligatoria
4	Sicurezza Generale	1	4	Obbligatoria
8	Sicurezza Specifica	1	8	Obbligatoria
0	Agg. RSPP	0	0	Obbligatoria
4	Agg. RLS	1	4	Obbligatoria
0	Preposti	0	0	Obbligatoria
36	Primo Soccorso	3	12	Obbligatoria
12	Agg. Primo Socc.	3	4	Obbligatoria
32	Prev. Incendi	4	8	Obbligatoria
12	Agg. Prev. Incendi	3	4	Obbligatoria
0	Motosega/Decespug.	0	0	Obbligatoria
16	Carrellisti	4	4	Obbligatoria

N. Infortuni: 1 (puntura da imenottero)

e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia compenso	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	Emolumenti	6.817	6.817
Organi di controllo	Emolumenti	12.688	12.688
Dirigenti			
Soci	Retribuzione	22.420	38.540
Volontari			
Lavoratori	Retribuzione	18.497	38.540

CCNL applicato ai lavoratori:

Contratto Nazionale Cooperative Sociali

f) Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

- Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti: 0,5



4. Obiettivi e attività

a) Output attività

Attualmente la nostra organizzazione è strutturata come da successiva descrizione:

Uffici Amministrativi

Sede centrale a Mulazzo (MS)

Oltre al personale ormai storico afferente all'area Contabilità e Gestione Risorse Umane abbiamo attivato anche a partire da luglio 2022 una importante collaborazione con persona successivamente divenuta nel 2023 anche socio lavoratore per l'apertura di un nuovo ufficio amministrativo interno per il riordino della documentazione storica della cooperativa, lo sviluppo di un archivio documentale e la manutenzione delle strutture del villaggio. Suddetto ufficio è stato definito "Ufficio Tecnico" e va ad integrare in maniera significativa il comparto amministrativo a servizio della cooperativa. Il mantenimento delle attività è così garantito dall'assetto organizzativo che risulta adeguato e continuamente monitorato dal CdA attraverso il controllo di gestione e il rapporto continuo con i responsabili dei

diversi laboratori e settori che fanno emergere continuamente eventuali bisogni anche in termini di risorse umane necessarie.

Linea Laboratori

A Mulazzo (MS)

- Bottega / Punto Vendita
- Magazzino
- Apicoltura
- Mieleria
- Cereria
- Falegnameria
- Ristorazione

A Pontremoli (MS)

- Magazzino

Ogni laboratorio ha in forza un gruppo definito di persone.

Il Responsabile coordina le attività secondo una direttrice profondamente educativa che integri le attività formative e produttive con la presa in carico e cura della persona.

L'attività ergoterapica si esprime proprio in quanto abbiamo laboratori orientati alla produzione che diviene profondo movimento educativo attraverso l'attività del volontariato e l'attivazione dei Tirocini Formativi organizzati

tramite progetti specifici con la Regione Toscana.

Il Responsabile del Laboratorio e relativi tutor dedicati devono accompagnare la persona inserita in un cammino di crescita coordinandosi, ricevendo e fornendo informazioni e realizzando approfondimenti con l'equipe educativa che cura il PEI e i referenti delle case APG23.

Il Laboratorio è uno spazio vitale protetto, dove chi è inserito vive momenti educativi di relazione con gli altri, orientati a specifiche finalità produttive.

Momento fondamentale della vita del Villaggio è l'accoglienza durante l'anno di giovani, scuole, gruppi parrocchiali, scouts e famiglie: attraverso incontri concreti organizziamo attività didattiche e di testimonianza, campi di condivisione e formazione che ci aiutano a stimolare una profonda riflessione sul superamento dei limiti e della sofferenza, creando così occasione di scambio e integrazione.

SCHEDE LABORATORI

Inserito in laboratori che realizzano attività complesse in stretta collaborazione con altre figure di riferimento ed altre persone inserite, saranno acquisite e affinate competenze specifiche riguardo alla relazione interpersonale sul luogo di lavoro e relative modalità di comportamento professionale in gruppo.

Corsi sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs.81/08) generale e specifica.

Corsi HACCP per manipolazione alimentare semplici/complesse per responsabili / addetti.

Obblighi dell'inserito in formazione:

- Seguire le indicazioni dei tutors e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento dell'inserimento;

- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Magazzino:

gestione e movimentazione merce con conoscenza Programma Gestionale Ad-Hoc e relativi mezzi, gestione filiera alimentare prodotti BIO – DOP con relativi approfondimenti con enti gestori qualità. Gestione della tracciabilità alimentare.

Punto Vendita:

addetta alla vendita, rapporti clientela, gestione cassa - gestione scaffali carico scarico, pulizie e riordino, confezionamento pacchi e composizioni per la vendita.

Apicoltura:

processo completo produzione miele (dall'arnia al vasetto) processo altri prodotti dell'alveare (polline, cera, pappa reale, propoli) gestione delle famiglie in apiario (vita e cura).

Mieleria:

lavorazione del prodotto miele con macchinari specializzati (postazione monoblocco per estrazione miele dai telaini, disopercolatrice, centrifuga, pompa per trasferimento ai

contenitori, miscelatore per preparazione invasettamento, macchina automatica per l'invasettamento, macchina automatica per l'etichettatura dei vasi).

Cereria:

trasformazione cera in laboratorio specifico – ciclo di lavorazione completo.

Falegnameria:

lavorazione del legno attraverso macchine a controllo numerico (impostazioni e lavorazioni più semplici per la realizzazione di Semilavorati per attrezzatura apistica, utilizzo di macchinari per l'assemblaggio trapano – chiodatrice – graffettatrice ad aria compressa – avvitatore elettrico – utensili vari, pitturazione in cabina di verniciatura attraverso fasi di preparazione vernici ad acqua, operazione di verniciatura a spruzzo delle arnie), manutenzione cabina di verniciatura e attrezzatura.

Ristorazione:

Aiuto nella gestione attività cucina (preparazione primi piatti - secondi piatti e contorni – dolci) preparazione e gestione sala).

Tipologia beneficiari e attività (settore B)

N	Lavoratori dipendenti nell'anno
	Totale soggetti con svantaggio
3	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	- soggetti con disabilità psichica
1	- soggetti con dipendenze
1	- soggetti in misure alternative e post-detenzione
0	- minori a rischio
13	- soggetti con disagio sociale (non certificati)

N	Tirocini nell'anno
2	- nessuno svantaggio
0	- svantaggio debole
1	- svantaggio medio
8	- svantaggio grave

Durata media tirocini: 180 giorni
 Percentuale del buon esito (quanti tirocinanti dell'anno, sono stati poi assunti): 1

b) Obiettivi per il 2023

Rapporti con il tessuto socio economico locale

Manteniamo come obiettivo centrale del progetto essere di stimolo e sviluppare azioni che coinvolgano il territorio ed il tessuto sociale comprendendo anche le componenti economiche e produttive, agricole ed artigianali soprattutto legate alla filiera dell'apicoltura nella specifica zona della Lunigiana e a livello nazionale per creare ambiti e relazioni di vera integrazione per l'educazione ai valori di solidarietà e giustizia, contatto tra chi ha vissuto esperienze di sofferenza e i cittadini. Stiamo facendo riferimento anche a nuovi modelli gestionali e di relazione con l'esterno vista l'esperienza del contenimento dato dalla pandemia di Covid-19 che ci ha obbligato, rimanendo sempre in piena attività vista la nostra natura, a formulare ed attivare nuovi assetti organizzativi che hanno migliorato il nostro operare. Sempre di più comprendiamo come sia importante una interazione diretta

con gli operatori che lavorano per la pubblica amministrazione e i servizi socio sanitari: abbiamo avviato una collaborazione più stretta con educatori e terapeuti della Casa Circondariale di Sollicciano e la Casa di Reclusione di Massa per scambi nelle rispettive sedi e momenti formativi condivisi per aumentare la conoscenza reciproca e calibrare al meglio i percorsi di inserimento sociale delle persone in misura alternativa. Abbiamo in programma sul fronte giustizia l'organizzazione di un incontro convegno da calendarizzare nel 2023 con le Camere Penali degli avvocati della Spezia e di Massa e al quale invitare la cittadinanza. Abbiamo avviato una serie di inviti ed incontri con persone sensibili del territorio per riattivare un movimento di volontari, ponte fondamentale tra la cooperativa e l'ambiente esterno.

- Mantenere ed intensificare nuove occasioni per un confronto più aperto e fruttuoso con le istituzioni pubbliche.

- Sensibilizzare le istituzioni pubbliche affinché le persone inserite siano rieducate per renderle parte attiva della società, evitando processi di isolamento e recidiva.

- Costruire percorsi di pace per l'umanità, attraverso momenti formativi e di sensibilizzazione con il territorio che coinvolgano sempre più scuole e giovani.

- Consolidare le attività produttive per una autonoma sostenibilità che oramai è svincolata dalla capacità di raccogliere fondi e contributi visto che negli ultimi anni gli aiuti al terzo settore stanno ulteriormente diminuendo.

- Consolidare la comunicazione sociale a terzi attraverso lo sviluppo della veste grafica del Bilancio Sociale e la implementazione del sito internet.

- Consolidare le attività operative legate al settore falegnameria con lo sviluppo di articoli sempre più rispondenti alle esigenze del mercato e produzioni e lavorazioni in ambito agricolo legate al miele e alla produzione di prodotti dell'alveare.

- Ultimare percorsi di certificazione qualità per il laboratorio alimentare della mieleria.
- Ultimare percorso riorganizzativo e produttivo settore cereria.
- Consolidare le attività di accoglienza rivolte ai profughi e rifugiati in un'ottica di sempre maggior collaborazione con la Prefettura e gli organismi pubblici e privati coinvolti.
- Consolidare le attività di accoglienza di persone in stato di disagio, dall'area penale e del disagio sociale e in situazione di schiavitù per lo sfruttamento sessuale con la collaborazione continua con le case dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di cui facciamo parte.
- Consolidare la proposta educativa con organizzazione percorsi formativi in Arte-Danza Terapia.
- Consolidare le reti tra istituzioni e soggetti pubblici e privati per perseguire progetti in stretta collaborazione per attivare inserimenti che abbiamo la finalità di creare nuovi posti di lavoro in aziende terze anche attraverso l'esperienza costruita nelle ATI sottoscritte.

- Consolidare le relazioni con il Progetto Satis per l'antitratta a supporto della già consolidata partecipazione della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.
- Mantenere a pieno regime l'attività didattica con scuole, gruppi giovani, gruppi organizzati, famiglie visto l'ormai superamento della pandemia.

Rapporto con la comunità cattolica locale

Dobbiamo riprendere l'essere punto di riferimento per le Diocesi e per le parrocchie della zona, come realtà di servizio dove la carità cristiana si spezza quotidianamente, verso la costituzione di un vero e proprio Villaggio dell'Accoglienza aperto al territorio e al mondo giovanile delle scuole e dei gruppi, grazie alla compresenza come espressione di un unico progetto dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e dell'Associazione di Volontariato "Donarsi".



Linee operative specifiche per il 2023

- Mantenimento Centro di Accoglienza al Villaggio – area accoglienze penale.
- Mantenimento Comunità di tipo familiare per ragazze vittime di tratta al Villaggio.
- Mantenimento Ostello e Casa per accoglienza Profughi e Migranti.
- Mantenimento delle Convenzioni d'inserimento in essere.
- Verifica attività Fattoria Didattica, Orti in gestione diretta.
- Mantenimento degli inserimenti lavorativi, anche di soggetti disabili anche attraverso azioni specifiche di ricerca fondi e progetti di inserimento specifici anche per assunzioni successive in aziende terze del territorio.
- Partecipazione nuovi bandi per il Servizio Civile Nazionale.
- Corresponsabilizzazione degli enti pubblici e servizi coinvolti.
- Approfondimento Vocazionale e Sviluppo del Progetto Educativo.
- Integrazione attività con scuole e gruppi giovanili.

Possesso di certificazioni di qualità (feedback organi di vigilanza)

DOP (denominazione di origine protetta) Bioagricert – Ente di Certificazione.

Biologico Bioagricert – Ente di Certificazione.

Certificato Alimentare (IFS)

Attivazione Certificazione alimentare IFS (Food Certification) per il nostro laboratorio alimentare di invasettamento miele: già nel 2019 per avviare un percorso di assoluta qualità nel fornire il prodotto miele ai nostri clienti abbiamo ipotizzato di implementare il processo di lavorazione con un attestato che garantisse eccellenza assoluta al prodotto finale. Nel 2020 abbiamo iniziato a livello operativo ad impostare le pratiche necessarie e nel 2021 abbiamo ultimato, attraverso investimenti anche strutturali mirati, i lavori e messo a regime l'impianto gestionale e documentale del processo. Siamo in attesa che la stessa società incaricata effettui l'audit come da programma per ottenere la suddetta certificazione, ultimo passaggio finale.

5. Situazione Economico-finanziaria

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

	2022	2021	2020
Fatturato	€ 3.228.089,77	€ 3.122.236,00	3.365.839 €

Patrimonio netto

	2022	2021	2020
Capitale sociale	€ 50.478,10	€ 50.633,00	50.659 €
totale riserve	€ 521.541,63	€ 598.561,00	501.350 €
Utile d'esercizio/perdita	€ 38.939,54	-€ 77.019,00	-€ 11.754,00
totale Patrimonio netto	€ 610.959,27	€ 572.175,00	540.255 €

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale versato da soci operatori	€ 50.478,10	€ 50.633,00	€ 50.685,00
Capitale versato da soci volontari	€	€	€
Capitale versato da soci utenti	€	€	€
Capitale versato da soci sovventori	€	€	€

Valore della produzione

	2022	2021	2020
Valore della produzione	€ 3.360.680,24	€ 3.440.698	€ 3.503.470,00

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro	€ 579.064,68	€ 650.664,00	€ 611.187,00
Peso su totale valore di produzione	17,23%	18,91%	17,45%

Capacità di diversificare i committenti

- Fonti delle entrate 2022

2022	Enti pubblici	
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€
	Prestazioni di servizio	€
	Lavorazione conto terzi	€
	Rette utenti	€
	Altri ricavi	€
	Contributi e offerte	€
	Grants e progettazione	€
	Altro (specificare)	

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022

	2022
Incidenza fonti pubbliche	€ 0,00
Incidenza fonti private	€ 3.360.680,24



6. Informazioni Ambientali

a) Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Utilizzo delle tecniche biologiche certificate per la produzione agricola e lavorazione alimentare connessa all'apicoltura

Utilizzo vernici all'acqua e legname dolce specifico per la produzione di attrezzature apistiche.

b) Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Educazione alla tutela ambientale

La cooperativa organizza ormai da anni momenti di formazione legata al mondo dell'apicoltura e all'importanza del rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema. Il "super organismo" ape è centrale rispetto all'ecologia e alla sopravvivenza dell'uomo. Siamo in relazione con l'Università degli Studi di Pisa – Facoltà delle scienze della produzione animale con i quali da molti anni vengono organizzati seminari, stage, corsi dove il Pungiglione è chiamato a proporre il proprio approccio nella gestione famiglie ed alveari in un contesto di agricoltura sociale a servizio di percorsi formativi e di accoglienza. Gli stessi docenti universitari collaborano con i

nostri apicoltori ed altre aziende apistiche del territorio toscano per la lotta sul campo alle malattie e ad altri elementi di minaccia per la vita degli alveari.

Abbiamo da anni organizzato momenti didattici con scuole di ogni ordine e grado, gruppi giovani per la diffusione del magnifico mondo dell'apicoltura che si presta anche a connessioni dirette rispetto alla vita sociale e comunitaria dell'uomo. Nel 2021 nonostante la sopracitata pandemia abbiamo realizzato in collaborazione con Associazione Soroptimist Apuania di Carrara un evento molto positivo da remoto sull'importanza della tutela delle api in connessione con attività sociale di reinserimento di soggetti fragili che ha visto la partecipazione di 100 persone. L'evento ha dato poi l'opportunità di attivare una collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli e con l'Associazione Soci Coop di Carrara sempre per l'organizzazione futura di eventi di sensibilizzazione nella considerazione dell'ecosistema, proprio secondo il dettame di Papa Francesco. che si sono ripetuti nel 2022 con il coinvolgimento diretto di alcune scuole della provincia.

Abbiamo di fatto riattivato in termini molto più importanti questa fondamentale attività divulgativa con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 per dare continuità a questo tipo di messaggio al territorio locale, regionale e nazionale costituendo una vera e propria equipe didattica interna che gestisce questo tipo di attività costituita da soci, dipendenti e volontari.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

Da diversi anni la cooperativa si è dotata di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e la produzione di acqua calda connessa ai consumi legati ai cicli produttivi. La gestione di tale impianto è in carico ad azienda specializzata nel settore.

c) Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi

Consumo critico delle risorse

	Consumi	Unità di misura
Energia elettrica	164.400	Kwh
Gas metano	48.000	mc
Carburante	8.500	L / gasolio-benzina
Acqua	4.485	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica		

7. Altre informazioni Non finanziarie

a) Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Ispezione Guardia di Finanza

Nell'anno 2020 abbiamo avuto un'ispezione da parte della Guardia di Finanza per la verifica della regolarità di alcuni finanziamenti ottenuti a saldo circa 7 anni fa per l'ultimazione delle strutture legate alla fattoria didattica e alla attività di accoglienza al Villaggio. Abbiamo avuto ulteriori contatti e richiesta di documenti avvenute nel corso del 2021 e al termine del 2022 attraverso nostri legali incaricati abbiamo avuto notizia che è stata riconosciuta la bontà e correttezza dell'operato della società i cui principi sono ispirati alla legalità e comunque sempre in buona fede, visto che lo stesso ufficio della Procura di Massa su indicazione del Pubblico Ministero ha fatto richiesta di archiviazione, avvenuta ufficialmente nel 2022.

Certificazione Protezione Incendi

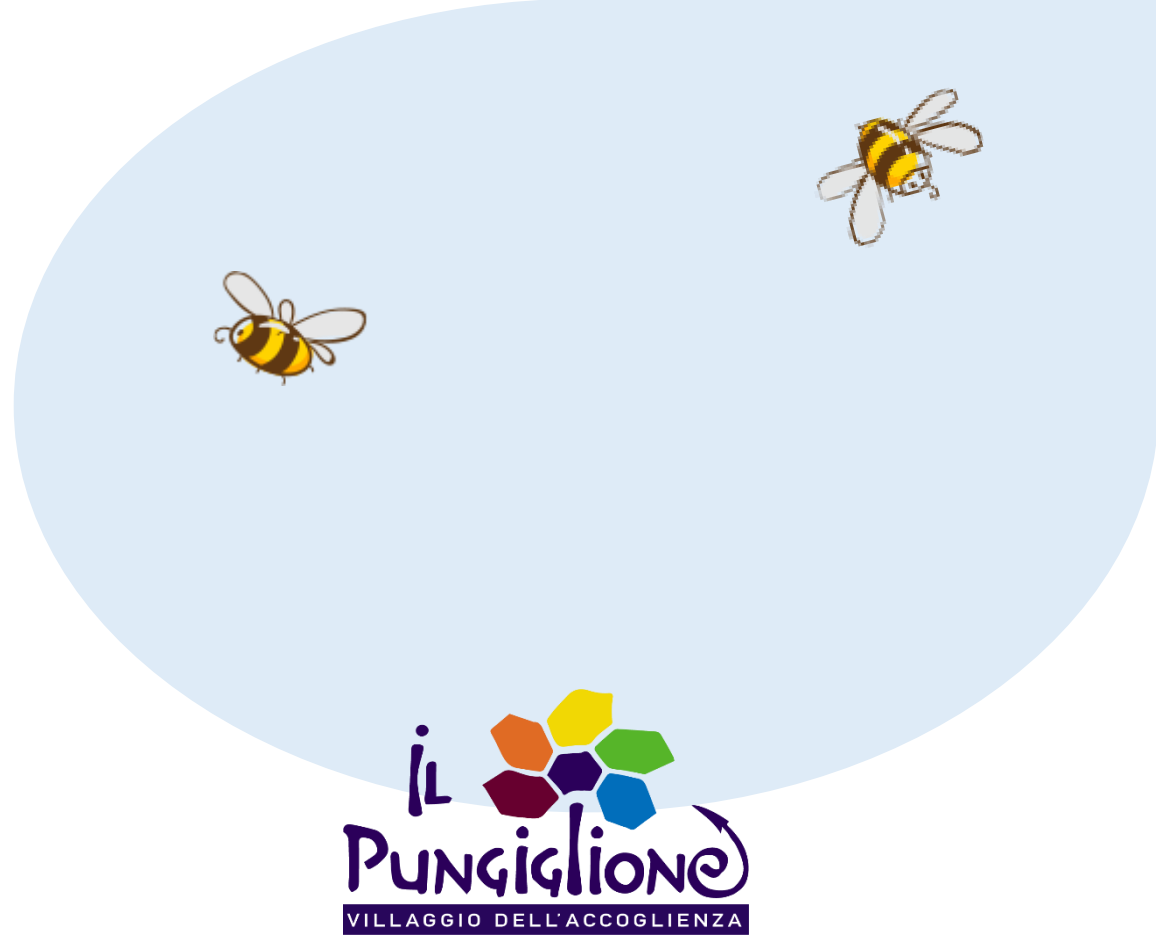
A seguito dell'ispezione dei Vigili del Fuoco sulla messa a norma

degli impianti antincendio dei nostri edifici avvenuta nel 2016 abbiamo continuato lo studio per la sistemazione definitiva di alcuni cicli produttivi (falegnameria - cereria - apicoltura) introducendo e mantenendo correttivi e sanando alcune prescrizioni rilasciate: già nel 2020 abbiamo dato incarico ufficiale di progettazione e supervisione/direzione cantiere allo Studio Tecnico di livello nazionale Golder Associates S.r.l. attraverso le prestazioni dell'Ingegnere Massimiliano Bazzichi, segnalato dal nostro consulente della Sicurezza Ing. Fernando Pardini, il partners per arrivare alla chiusura del percorso che ci porterà al rilascio del CPI da parte dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara. Vista la complessità che ci contraddistingue avevamo preventivato di raggiungere la conclusione del suddetto iter entro i primi mesi del 2021 con una integrazione specifica agli impianti e modifiche edili alla struttura per la prevenzione incendi come da progetto già presentato dall' Ing. Bazzichi che ha avuto mandato di seguire l'opera come responsabile direzione lavori: a seguito della

pandemia abbiamo registrato ulteriori ritardi definendo entro la fine del 2022 la data per ultimare l'iter completo per il rilascio della certificazione. Siamo ad oggi in fase di lavori di implementazione ed abbiamo attivato, come definito in precedenza, l'uso di un magazzino a supporto dell'apicoltura con nuova sede secondaria a Pontremoli per razionalizzare, anche ai fini della prevenzione incendi, i cicli produttivi coinvolti. Abbiamo concluso le opere relative all'impianto di rilevazione fumi e tutto l'impianto idrico per lo spegnimento di eventuali incendi con l'interro della vasca riserva idrica richiesta corredata dal sistema di pompaggio come da progetto. Nel gennaio 2022 abbiamo formalmente presentato attraverso PEC richiesta di valutazione progetto al Comando dei VVF di Massa che ci ha risposto chiedendo ulteriori modifiche ed integrazioni da realizzare a breve che abbiamo poi fornito. Il progetto è stato approvato dal Comando suddetto e nei primi mesi del 2023 stiamo ultimando le integrazioni alle opere previste.

Ispezione Prefettura / ASL / VVF / Polizia di Stato / Carabinieri

A maggio 2022 abbiamo avuto una ispezione di una equipe multidisciplinare comprendente Prefettura - Polizia di Stato - Carabinieri - Asl - Vigili del Fuoco per verifica struttura, locali e gestione operativa ed amministrativa. Suddetta ispezione ha avuto riscontri positivi con segnalazione di alcune prescrizioni da parte di tutti gli enti coinvolti che abbiamo recepito con ultima nota scritta positiva dei VVF ricevuta nel 2023.



L'Approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale deve essere approvato dall'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida (punto 8 del precedente paragrafo).

Gli enti sui quali grava l'obbligo di redazione e deposito (paragrafo 3 delle linee guida) provvedono al deposito presso il registro unico nazionale del Terzo settore o nel caso di imprese sociali presso il registro delle imprese, provvedendo altresì alla pubblicazione del documento sul proprio sito internet o, qualora ne siano sprovvisti, su quello della rete associativa cui aderiscono.

Per gli Enti iscritti al registro unico del Terzo settore e le imprese sociali: il termine per l'effettuazione del deposito del bilancio sociale regolarmente approvato è il 31 luglio di ogni anno con riferimento all'esercizio precedente (art. 48, comma 3, codice del Terzo settore);